

1° settembre 2017

Agli amici riuniti a Battambang,  
Cambogia, per la consacrazione  
della Casa di culto

Amici amatissimi,

non è ancora trascorso un anno dal momento in cui il mondo bahá'í ha celebrato il completamento dell'ultima delle Case di culto continentali e già una nuova alba sta sorgendo nello sviluppo dell'istituzione del Mashriqu'l-Adhkár. Voi siete riuniti presso il luogo di questa alba, il sito della prima Casa di culto locale che è sorta all'orizzonte nella fase che si è ora aperta. La consacrazione di questo straordinario edificio è un'occasione storica, che precorre la comparsa di molti altri Mashriqu'l-Adhkár locali e nazionali, in obbedienza al comandamento di Bahá'u'lláh rivelato nel Suo Più Santo Libro: «Costruite nel nome di Colui Che è il Signore di tutte le religioni case di culto in tutte le terre».

È appropriato che questo speciale momento venga celebrato in una regione che ha una lunga e orgogliosa amicizia con la Fede, perché il messaggio di Bahá'u'lláh era giunto fino alla penisola sud-orientale dell'Asia mentre Egli era ancora in vita. Era un messaggio che invitava tutti i popoli a lavorare per l'unità e per la pace e la sua urgenza si è ulteriormente intensificata negli anni successivi. Non è forse la disunione che alimenta le crisi e i conflitti che affliggono il mondo? Non è lei che esacerba il dolore e il disagio che tante persone vivono? Sia lodato Iddio, il popolo della Cambogia, che ha il cuore puro, che ha esso stesso sofferto molto, sta rispondendo con entusiasmo all'appello dell'Antica Bellezza. Attingendo alla forza dell'unità, esso sta compiendo grandi sforzi per edificare le anime mediante l'educazione spirituale e materiale e sta permettendo alla popolazione di sviluppare la propria capacità di servire. Infatti, i credenti in Cambogia sono tra coloro che militano sulle frontiere dell'apprendimento negli sforzi che il mondo bahá'í sta compiendo per costruire comunità su fondamenta durature.

L'erezione di una Casa di culto a Battambang attesta, inoltre, con quanto fulgore la luce della Fede brilli nei cuori degli amici che vi abitano. Il suo progetto, opera di un valente architetto cambogiano, rispecchia la grazia e la bellezza della cultura della nazione. Esso utilizza tecniche innovative ma le mescola con forme tradizionali della regione: appartiene senza dubbio alla terra nella quale è sorto. Ancor prima della sua consacrazione, il Tempio è riuscito a migliorare fra coloro che risiedono sotto la sua ombra la consapevolezza di un tema che è parte integrante del Mashriqu'l-Adhkár – l'inseparabilità del culto e del servizio nella vita di un comunità. Esso ha

favorito un maggiore apprezzamento dell'importanza dell'unità, ora rafforzata grazie al culto collettivo che avrà luogo tra le sue mura. La sua comparsa è uno sprone per gli sforzi compiuti per coltivare comunità che si distinguono spiritualmente. È un edificio dal nobile scopo, eretto da un popolo di spirito nobile.

E ora mentre questo Tempio apre le porte agli abitanti di Battambang e a coloro che vivono più lontano, possa esso attrarre su questa regione le benedizioni del cielo in maggiore abbondanza rispetto a prima – supplichiamo Bahá'u'lláh che così sia. Possano coloro che valicano le sue porte sentire i loro spiriti librarsi, possa la loro adorazione dell'unico vero Dio rafforzare i loro legami di reciproco affetto e possa il loro amore per Dio esprimersi nel servizio che rendono al prossimo. In questo momento torna alla mente la benedizione di Bahá'u'lláh: «Benedetti coloro che nella Casa di culto si dedicano al ricordo di Colui Che è il Signore dei giusti! Benedetti coloro che si levano al servizio di questa Casa! Benedetti coloro che l'hanno costruita!».

[firmato: La Casa Universale di Giustizia]